

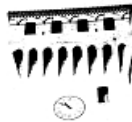
**FORMIGINE
PATRIMONIO SRL**

Prot. n. 1659 del 23/06/2017

Capitolato d'Oneri aggiuntivo
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER DISABILI
Relazione, capitolato tecnico e q.e.

IL PROGETTISTA
Ing. Laura Reggiani

Società a responsabilità limitata a socio unico
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
Sede: Via Unità d'Italia, 26 • 41043 Formigine (Mo) • Italia
Capitale sociale Euro 160.000,00 i.v. • PI e CF 02980260364
Tel. 059 416210-416274 • Fax 059 416230 • e-mail: formiginepatrimoniosrl@comune.formigine.mo.it



art. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

La Formigine Patrimonio s.r.l., società partecipata del Comune di Formigine, intende procedere all'acquisto di attrezzature per disabili necessarie per garantire l'accesso ai palchi presenti all'interno dei teatri/auditorium delle scuole, ai palchi installati in occasione delle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale, ed in generale per garantire il superamento di gradini all'interno di fabbricati pubblici.

Si prevede in particolare di acquistare:

- a) un cingolato montascale;
- b) una carrozzina scoiattolo.

La prima attrezzatura permette di agganciare esclusivamente carrozzine di tipo standard, senza dover spostare il disabile dalla propria carrozzina, fatto salvo i casi di carrozzine particolari o particolarmente piccole, che non possono essere agganciate dalla struttura. In questo caso è possibile spostare il disabile su altra carrozzina, da acquistare in dotazione con il cingolato, durante la salita e discesa.

La seconda attrezzatura, di ingombro più modesto, prevede lo spostamento del disabile su una poltrona semovente, su cui potrà rimanere per tutta la durata della sua permanenza sul palco.

art. 2. SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

2.1 Cingolato montascale

Il dispositivo deve essere realizzato per il trasporto di carrozzine per disabili lungo scale di tipo diritto. La movimentazione a trazione elettrica avviene per mezzo di un motore alimentato dalla batteria interna al dispositivo, la cui ricarica è assicurata dalla presenza del caricabatteria incorporato.

La conduzione del dispositivo e le operazioni di applicazione e distacco della carrozzina al montascale, sono affidate ad un accompagnatore, che opportunamente istruito, può operare in regime di sicurezza, eseguendo semplici operazioni.

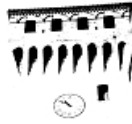
Il montascale si compone di una base dotata di cingoli che restano a contatto con il terreno e di un timone che ruota rispetto alla base per portare la pedana di carico in appoggio sul piano e consentire la fase di carico della carrozzina; poi l'accompagnatore, nell'avvicinare a sé il timone, lo aggancia alla base attivando un doppio blocco di sicurezza, attraverso il sollevamento della leva di sicurezza.

Caricata la carrozzina, il trasportato può appoggiare il capo al poggiatesta regolabile, successivamente viene regolata ed allacciata la cintura di sicurezza.

Il montascale, pronto all'utilizzo, viene portato in prossimità della scala utilizzando la movimentazione delle ruote. Quindi, seguendo le istruzioni impartite, l'accompagnatore attua i comandi di marcia per attivare la movimentazione dei cingoli per la fase di salita o di discesa. Terminata la scala ed armate le ruote, si procede alla marcia sul piano ed all'operazione scaricamento della carrozzina.

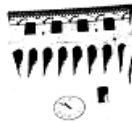
Realizzato per trasportare le carrozzine elettroniche, grazie alla sua particolare struttura, consente altresì il trasporto di carrozzine con doppia crociera, passeggini, carrozzine con schienale basculante, con manici telescopici, con ruote Ø 300 mm., carrozzine per bambini e comunque la maggior parte delle tipologie di carrozzina, nel rispetto delle dimensioni d'ingombro. Lo scivolo mobile di carico, permette un facile impiego, richiedendo uno sforzo fisico contenuto e comunque limitato al solo momento di aggancio del timone, che viene agevolato dalla presenza dell'apposita pedaliera posteriore.

Le dimensioni del montascale garantiscono una facile manovrabilità anche nei passaggi ristretti, con uno spazio minimo di manovra di cm **115x11**.



CARATTERISTICHE TECNICHE

- Dispositivo di Classe I conforme alla direttiva 93/42 CE
- Autocertificazione di conformità CE
- Numero di registrazione al Repertorio Dispositivi Medici 21.849
- Al termine del ciclo produttivo, vengono effettuate prove di sicurezza elettrica (prove di corrente di dispersione, continuità del circuito di protezione) su tutti i dispositivi con rilascio del relativo rapporto di prova
- Garanzia 24 mesi (ad esclusione delle parti soggette ad usura: cingoli-batteria)
- Peso a vuoto 71 Kg (Valore massimo ammesso)
- Peso massimo trasportabile 150 Kg (Valore minimo ammesso)
- Autonomia di salita 45 piani, testato con massimo peso trasportabile (Valore minimo ammesso)
- Inclinazione massima superabile 35°, pari al 70% di pendenza, verificabile attraverso apposito indicatore di pendenza incorporato (Valore minimo ammesso)
- Spazio minimo di manovra su pianerottolo (115x115) cm (Valore massimo ammesso)
- Dimensioni: lunghezza della base mobile 95,7 cm, larghezza della base mobile 30,5 cm; (Valore massimo ammesso)
- Le dimensioni delle pedana di carico 94*69 cm; (Valore minimo ammesso)
- Timone smontabile
- Impugnature del manubrio di guida realizzate in gomma antisdrucchiolo
- Pedaliera posteriore posta sul timone. Con carrozzina applicata al timone, agevola la fase di aggancio del timone alla base mobile. Permette all'accompagnatore di sollevare la carrozzina riducendo lo sforzo, esercitando pressione con il piede sulla pedaliera.
- Pulsanti di salita e discesa del tipo "uomo presente", posti sul manubrio e protetti da apposita ghiera contro l'attuazione accidentale dei comandi.
- PULSANTE D'EMERGENZA. Applicato sul manubrio di guida, in posizione immediatamente attuabile, permette di arrestare la marcia del mezzo.
- SISTEMA DI EMERGENZA in caso di anomalia, permette all'accompagnatore la discesa su scala senza abbandonare la postazione di guida.
- PULSANTE SBLOCCO FRENO. Applicato in prossimità del pulsante d'emergenza, è da utilizzarsi in condizioni d'arresto involontario sulla scala. Permette di alimentare il magnete freno attraverso un circuito secondario, consentendo al mezzo di scendere ad una velocità controllata e costante fino al raggiungimento del punto di massima stabilità su scala e/o del pianerottolo.
- Poggiatesta regolabile in altezza e profondità, realizzato con materiale biocompatibile
- Cintura di sicurezza regolabile
- Sistema d'aggancio della carrozzina regolabile sia in altezza che in larghezza per meglio accogliere le varie tipologie di carrozzine.
- Agganci carrozzina con sistema di blocco contro l'apertura accidentale.
- BLOCCO CONTRO LO SGANCIAMENTO ACCIDENTALE DEL TIMONE. Sulla base del timone, sono montati dei mezzi meccanici di sicurezza che possono essere operati all'accompagnatore solamente quando le leve d'aggancio poste oscillanti su detta struttura, sono nella corretta posizione d'ancoraggio alla base mobile. Quando questi mezzi di sicurezza sono attivi, impediscono rotazioni accidentali e non volute delle dette leve d'aggancio. Soltanto quando gli stessi



mezzi di sicurezza sono stati attivati, un microcontatto abilita le funzionalità elettriche del montascale.

- Motore a corrente continua, bassa tensione, 12V 160W
- SISTEMA FRENANTE. Il dispositivo frenante è composto da: un ferodo applicato sulla puleggia calettata sull'albero in ingresso al gruppo riduttore, un piattello, da una molla e un magnete. Durante la fase di riposo, il precarico della molla garantisce il contatto tra il piattello ed il ferodo mantenendo il mezzo in condizione d'arresto. Impartendo il comando di marcia, automaticamente il magnete viene alimentato in modo da attrarre verso di sé il piattello, separandolo dal ferodo e comprimendo ulteriormente la molla, per ottenere la condizione di libero.
- Due ruote di Ø 125 mm., che permettono una facile manovrabilità sui pianerottoli e durante l'utilizzo in piano. Le ruote vengono disarmate automaticamente durante il superamento del primo gradino e un pratico comando a leva consente il loro riarmo durante l'utilizzo in piano.
- Due ruote di Ø 125 mm. motorizzate. Nella parte anteriore del mezzo, in posizione centrale rispetto ai cingoli, sono poste due piccole ruote motorizzate, con movimento sincrono rispetto ai cingoli, che allungano la base di appoggio aumentandone il livello di stabilità sulla scala.
- BLOCCO CATENA. Il dispositivo, consente di bloccare automaticamente la rotazione della puleggia dentata che trasmette il moto ai cingoli.
- Cingoli dentati in gomma elastica ed antisdrucchiolo, realizzati con processo di vulcanizzazione su cinghia dentata. La struttura del cingolo garantisce la massima presa su tutte le tipologie di superfici, permettendo il superamento anche di gradini caratterizzati da uno spigolo arrotondato.
- Carter di protezione dell'intero sistema di trasmissione, realizzato in un unico corpo a copertura della parte superiore dei cingoli e del relativo rullo tendicingolo.
- Caricabatteria elettronico incorporato tipo "switching", a diverse fasi di carica per ottimizzare e preservare la vita della batteria.
- Tensione e corrente di alimentazione del caricabatteria: 230V~ 0,5A
- Interruttore con sistema di esclusione dell'attuazione del moto durante la fase di ricarica della batteria.
- Batteria al piombo in acido assorbito senza manutenzione 12V 24 Ah
- Dispositivo ottico, indicante lo stato di lavoro del caricabatteria durante la fase di ricarica.
- Indicatore ottico per la verifica della carica residua della batteria.
- Presa corrente con fusibili di protezione del caricabatteria.
- Interruttore a chiave posto sul timone per l'accensione e lo spegnimento del dispositivo.
- Pulsante tipo "uomo presente" applicato sulla base mobile, per il comando di marcia durante l'utilizzo senza timone applicato.
- Fusibili di protezione del circuito elettrico, posti a vista sulla base del telaio.

2.2 Carrozzina scoiattolo

Il dispositivo deve essere realizzato per il trasporto di persone con difficoltà motorie sedute direttamente sulla confortevole poltrona anatomica incorporata sullo stesso. Ideato per il superamento delle barriere architettoniche, il montascale SCOIATTOLO è un mezzo mobile che non necessita di alcuna applicazione fissa a parete. È sufficiente l'aiuto di un accompagnatore istruito all'uso, che impartisca i comandi di marcia.

Le caratteristiche strutturali e funzionali del mezzo consentono il superamento di scale diritte, a chiocciola e con gradini di forma trapezoidale. Le dimensioni particolarmente contenute rendono



questo montascale a ruote con seduta incorporata agevole nei movimenti e pratico nell'uso, superando barriere diversamente difficili da valicare quali corridoi angusti, pianerottoli piccoli e scale strette. Contestualmente, grazie alla presenza di elementi regolabili (manici di guida, poggiatesta, braccioli), è possibile ridurre gli ingombri in funzione della specifica esigenza.

La movimentazione a trazione elettrica, avviene per mezzo di un motore alimentato dalla batteria, interna al dispositivo, la cui ricarica è assicurata dalla presenza del caricabatteria incorporato.

Le operazioni da eseguire sono semplici e consequenziali.

La persona trasportata viene fatta accomodare sulla seduta e vengono regolati tutti gli elementi che compongono il gruppo seduta al fine di offrire il miglior confort al trasportato, nel rispetto degli ingombri di utilizzo. Infine il trasportato viene assicurato al mezzo tramite la cintura di sicurezza regolabile. Gli elementi del gruppo seduta sono stati studiati e realizzati con opportuni accorgimenti (profili anatomici, densità ecc.) che offrono alla persona trasportata la possibilità di stazionare a lungo e comodamente sul montascale, non limitandone il funzionamento al solo superamento della barriera architettonica.

Successivamente l'accompagnatore, accende il mezzo, libera il freno ruote, si porta in prossimità della scala, regola l'altezza dei manici e seleziona il senso di marcia operando sul commutatore.

Durante la fase di salita, l'accompagnatore, camminando a ritroso, porta una ruota di ciascun grappolo a contatto con l'alzata del gradino, quindi preme il pulsante di marcia per attivare la movimentazione. Giunti sul pianerottolo, al rilascio del pulsante di marcia, automaticamente si attivano sistemi frenanti; per muovere il mezzo occorre liberare le ruote agendo sul pulsante freno.

Nella fase di discesa, l'accompagnatore si pone fronte alla scala e, premendo il pulsante di marcia, libera le ruote dal freno per sospingere lentamente il mezzo in avanti. La marcia si attiva automaticamente quando una ruota di ogni grappolo sporge dal primo gradino ed il sistema riconosce la presenza del vuoto. Superato il primo gradino, il grappolo di ruote si aggrappa al gradino successivo, sino a giungere sul pianerottolo.

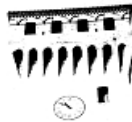
Le velocità, di salita e discesa, sono gestite e mantenute costanti direttamente dalla scheda elettronica.

Durante entrambe le fasi di marcia – che avvengono con movimento fluido e senza sobbalzi in verticale - l'accompagnatore può optare per eseguire il moto in modo continuo oppure superare il singolo gradino, semplicemente agendo sull'apposito pulsante di marcia. I freni automatici intervengono ad ogni fermata del mezzo.

Sbloccando il freno, negli spostamenti in piano, il montascale può essere utilizzato come una carrozzina a spinta e il gruppo seduta può essere leggermente inclinato rispetto al gruppo ruote per migliorare la postura dell'utilizzatore.

Il dispositivo è composto da un unico corpo, con elementi riducibili, in cui il gruppo seduta è stabilmente ancorato alla robusta struttura del telaio metallico.

Nella parte posteriore, in prossimità dello schienale, sono alloggiati i due manici di guida regolabili in altezza sui quali sono poste le impugnature e su cui sono collocati i comandi. Sul manico sinistro sono posti il commutatore che permette di selezionare il senso di marcia, ed il pulsante di sblocco del freno che opera sulle ruote del gruppo triangolo. Il pulsante di sblocco freno, termina la sua funzione al momento del rilascio dello stesso, se il commutatore di marcia è in selezione di salita o di discesa. Sul manico di destra è posizionato il pulsante di marcia, la cui pressione (quando è selezionato il senso di marcia), determina il disinserimento del freno ruote e del freno motore ed il successivo avvio della movimentazione del triangolo. È attraverso la modalità di pressione di questo pulsante che l'accompagnatore può decidere se superare la scala in moto continuo oppure per singolo gradino. Sullo stesso manico, è posto l'indicatore ottico che segnala la carica residua della batteria e lo stato di funzionamento del sistema.



Entrambi i pulsanti sono contenuti in una ghiera sagomata tale da impedire l'attuazione dei comandi a seguito di urti accidentali e/o movimenti involontari.

Attraverso appositi sistemi di bloccaggio, è possibile regolare l'altezza dei manici, per meglio adattarsi alla necessità di conduzione dell'accompagnatore. In prossimità degli stessi, sulla parte alta della carena posteriore dello schienale, è posto il cavalletto di appoggio anch'esso regolabile, che consente di posizionare in sicurezza il mezzo sulla scala in posizione di stabilità.

Sulla parte alta della carena di copertura dello schienale, in posizione facilmente raggiungibili dall'accompagnatore, sono fissati l'interruttore a chiave, il pulsante di stop ed il pulsante di accensione; mentre sulla parte bassa, è fissata la presa dotata di fusibili per l'alimentazione del caricabatteria incorporato.

Il gruppo seduta si compone di: schienale, sedile, poggiatesta regolabile, doppi braccioli rialzabili e poggiapiedi regolabile. Gli elementi del gruppo seduta sono caratterizzati da confortevoli profili anatomici rivestiti di materiale ignifugo ed antimacchia.

In prossimità del sedile, è posizionato il comando freno, la cui pressione permette di inserire il freno ruote, sia con mezzo acceso che con mezzo spento.

Sotto il gruppo seduta, è posizionato il sistema di trasmissione, che comprende il motore elettrico a corrente continua, il riduttore sul cui elemento di uscita è calettato direttamente l'albero triangolo, il sistema di frenatura delle ruote, la scheda elettronica di controllo ed il caricabatteria. Sull'albero di uscita del motore è applicato il freno normalmente attivo, che consente di arrestare la rotazione del triangolo in qualsiasi posizione sulla scala e di mantenere stabile l'angolo di inclinazione della seduta rispetto alla posizione delle ruote durante l'uso in piano. Sull'elemento in ingresso al riduttore, è applicato un dispositivo di sicurezza, che impedisce la rotazione dello stesso, in caso di anomalia.

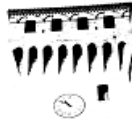
Il sistema di trasmissione termina con la caratteristica struttura a triangolo, alle cui estremità sono disposti simmetricamente i doppi grappoli a ruote. Sulle ruote operano contemporaneamente i pattini di frenatura, azionati da un sistema a leva facenti capo ad un motoriduttore.

Entrambi i sistemi frenanti intervengono automaticamente rilasciando il pulsante di marcia.

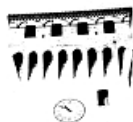
La struttura del triangolo consente il superamento di qualsiasi tipologia di scala, comprese scale a chiocciola, scale a ventaglio e con gradini di forma trapezoidale. E' inoltre possibile affrontare scale con gradini arrotondati o con spigolo sporgente.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Dispositivo di classe I in conformità alla direttiva 93/42 CEE e successivi emendamenti
- Autocertificazione di conformità CE
- Numero di Registrazione al Repertorio Dispositivi Medici 22.079
- Al termine del ciclo produttivo, vengono effettuate le prove di sicurezza elettrica (prove di corrente di dispersione, continuità del circuito di protezione) su tutti i dispositivi con rilascio del relativo rapporto di prova.
- Garanzia 24 mesi (ad esclusione delle parti soggette ad usura: ad esempio batteria)
- Peso a vuoto 60 Kg (Valore massimo ammesso)
- Peso massimo trasportabile 120 Kg. (Valore minimo ammesso)
- Autonomia di salita 72 piani, testati con massimo peso trasportabile (Valore minimo ammesso)
- Velocità di salita 3 sec. per gradino (Valore minimo ammesso)
- Possibilità di superare scale di tipo diritto, a chiocciola e con gradini di forma trapezoidale.
- Inclinazione massima superabile 40°, pari al 84% di pendenza. (Valore minimo ammesso)
- Spazio minimo di manovra su pianerottolo (80x80) cm (Valore massimo ammesso)



- Altezza gradino superabile compresa tra 4-20 cm. (Valore minimo ammesso)
- Pedata minima 12 cm
- Larghezza minima della scala 65 cm
- Larghezza seduta 44 cm (Valore minimo ammesso)
- Manici di guida regolabili in altezza.
- Impugnature del manubrio di guida realizzate in gomma antisdrucchiolo
- Pulsante di marcia del tipo “uomo presente”, posto sul manico destro e protetto da apposita ghiera contro l’attuazione accidentale.
- Commutatore per la selezione del senso di marcia, posto sul manico sinistro
- Pulsante del tipo “uomo presente” posto sul manico sinistro e protetto da apposita ghiera contro qualsiasi eventuale attivazione accidentale.
- PULSANTE DI STOP di colore rosso, posto sullo schienale in prossimità dei manici di guida, permette di arrestare la marcia.
- Pulsante d’accensione di colore verde, posto sullo schienale in prossimità dei manici di guida.
- Il gruppo seduta è costituito da: schienale, sedile, braccioli alzabili e poggiatesta regolabile. Tutti gli elementi sono rivestiti da tessuto antimacchia ed ignifugo.
- Cintura di sicurezza regolabile applicata struttura del telaio.
- Poggiapiedi regolabile. A richiesta e senza aggravio di costi, il montascale è fornibile con struttura poggiapiedi corredata di pedane regolabili e rialzabili.
- Carenatura posta a copertura della parte posteriore dello schienale.
- Carenatura posta a copertura dell’intero gruppo di trasmissione
- Motore in corrente continua, 12V 150W
- Gruppo riduttore che trasferisce il moto direttamente al triangolo di movimentazione
- Comando posizionato in prossimità del sedile, che permette l’inserimento del freno ruote, sia con mezzo acceso che con mezzo spento.
- Sistema che consente di avviare la movimentazione del triangolo, durante la fase di discesa, solo quando il meccanismo riconosce la presenza del vuoto ad ogni gradino.
- Il gruppo ruote del triangolo è costituito da due coppie di tre ruote realizzate con gomma ad alto coefficiente d’attrito antisdrucchiolo ed antimacchia.
- Due ruote piroettanti, di piccolo diametro, poste sulla parte anteriore del mezzo, consentono una facile manovrabilità del mezzo in piano.
- CAVALLETTO DI APPOGGIO Regolabile, è da utilizzarsi in condizione d’emergenza e permette il posizionamento del mezzo sulla scala, lasciandolo in posizione di stabilità e sicurezza.
- Caricabatteria elettronico incorporato tipo “switching”, a diverse fasi di carica per ottimizzare e preservare la vita della batteria.
- Tensione e corrente di alimentazione del caricabatteria: 230V~ 0,5A
- Sistema automatico di esclusione dell’attuazione del moto durante la fase di ricarica della batteria
- Batteria al piombo, in acido assorbito, senza manutenzione 12V 24 Ah
- Indicatore ottico, indicante lo stato di lavoro del caricabatteria durante la fase di ricarica
- Sistema elettronico che gestisce la fase di marcia, mantenendo costante la velocità
- Spegnimento automatico che si attiva trascorsi 3 minuti dall’ultimo comando impartito con inserimento automatico del freno che agisce sulle ruote del triangolo.
- Presa di corrente con fusibili di protezione del caricabatteria



- Indicatore ottico per la verifica della carica residua della batteria posizionato sul manico destro di guida.
- Fusibili di protezione del circuito elettrico, posti a vista sulla base del telaio.

Oltre alle caratteristiche tecniche precedentemente riportate, la ditta affidataria della fornitura dovrà effettuare, in concomitanza con la consegna delle attrezzature, un corso di formazione rivolto a soggetti individuati dall'amministrazione comunale, per il corretto utilizzo delle attrezzature stesse. Il corso dovrà essere effettuato per entrambe le attrezzature, presso l'auditorium Spira Mirabilis o altra struttura individuata dall'amministrazione e sarà rivolto ad un numero indicativo di 10 operatori. Al termine della formazione, dovrà essere rilasciato **ATTESTATO D'EDUCAZIONE ALL'USO** sottoscritto dalla persona istruita all'uso e dal tecnico incaricato dalla ditta affidataria della fornitura. Il corso potrà essere svolto anche in orario serale e/o festivo, secondo indicazioni dell'amministrazione, in modo da poter coinvolgere il maggior numero possibile di utilizzatori.

Oltre alle forniture sopra menzionate e al corso di formazione, la ditta affidataria dovrà fornire una carrozzina disabili mis. Ruote 24" da utilizzare, unitamente al cingolato, qualora il disabile da movimentare abbia una carrozzina personale che non si aggancia al dispositivo fornito.

art. 3. DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere consegnata, presso il Comune di Formigine o altra sede indicata dall'amministrazione, all'interno del territorio comunale, entro 15 gg dalla stipula del contratto. La consegna dovrà comunque essere preventivamente concordata in modo da poter pianificare il corso di formazione allertando le persone che verranno destinate all'utilizzo di tale mezzo.

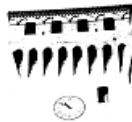
art. 4. QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo della fornitura, compresi cingolato montascale, carrozzina scoiattolo, carrozzina mis. 42 ruote 24" e relativo trasporto, e compreso corso di formazione, è stimato in € 7.500,00 oltre l'IVA.

Il q.e. della fornitura è il seguente:

	Fornitura	
A)	Fornitura	7.500,00
B)	Oneri per la sicurezza	0,00
	Totale fornitura+oneri per la sicurezza	7.500,00
C)	Somme a disposizione	
c1	Iva 4%	300,00
c2	Incentivo	150,00
	Totale somme a disposizione	450,00
	TOTALE COMPLESSIVO iva esclusa	7.650,00
	TOTALE COMPLESSIVO iva inclusa	7.950,00

La spesa trova copertura sul bilancio della Formigine Patrimonio s.r.l. alla voce "anno 2017 - manutenzione ordinaria cimiteri".



art. 5. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in unica rata finale, a saldo, da pagarsi entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, fatto salvo l'ottenimento della Regolarità contributiva.

Split payment

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dall'art. 1, comma 629 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), la Stazione Appaltante provvederà a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 27 del 03/02/2015), le fatture dovranno essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

art. 6. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti dall'Operatore Economico devono essere intesi comprensivi di ogni spesa e, come tali, sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

La ditta affidataria non potrà in alcun modo modificare la percentuale di sconto offerta in fase di gara; lo sconto offerto, infatti, deve considerarsi fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

art. 7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 18 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Formigine Patrimonio S.r.l. tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura di cui al presente contratto ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Formigine Patrimonio S.r.l. di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge.

art. 8. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento, dipendenti dall'Affidatario stesso.

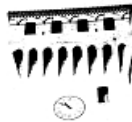
In particolare è prevista una penale di euro 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo della fornitura ed espletamento del corso.

Nel caso in cui il ritardo accumulato oltrepassi i 10 giorni naturali consecutivi, sarà in facoltà dell'Amministrazione rescindere immediatamente, o in ogni tempo, il contratto in essere in danno dell'impresa mediante semplice denuncia e/o comunicazione scritta, per inadempimento.

art. 9. REFERENTI DELL'AFFIDATARIO

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Operatore Economico aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del responsabile e del suo eventuale sostituto al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Eventuali avvicendamenti o variazioni del personale dovranno essere tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.



art. 10. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 del d.Lgs 50/2016, comma 1, non è richiesta **cauzione provvisoria**.

All'atto della stipula del contratto, invece, verrà richiesta **garanzia fideiussoria** per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104.

art. 11. ASSICURAZIONI

L'Operatore Economico risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Stazione Appaltante;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'appaltatore è tenuto a risarcire ogni danno comunque causato alla Stazione Appaltante ovvero a terzi nel corso della durata contrattuale per propria colpa anche lieve o dolo.

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare o a possedere una polizza assicurativa in corso di validità R.C.T. per la copertura di danni eventualmente causati ai veicoli ricevuti in consegna e/o detenuti in custodia al momento dell'evento dannoso per un massimale annuo di almeno 500.000,00 di euro.

Dovrà, altresì, essere stipulata o posseduta una polizza assicurativa in corso di validità R.C.O. verso i prestatori di lavoro, per i rischi inerenti le attività previste dal presente capitolato, con un massimale annuo di almeno 500.000,00 di euro.

L'Operatore Economico si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi. La ditta stessa s'impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.

L'aggiudicatario esonera pertanto fin da ora la Stazione Appaltante, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto alle prestazioni di cui sopra.

art. 12. CESSIONE E SUBAPPALTO/SUB-AFFIDAMENTO

E' vietato cedere, anche parzialmente, la fornitura oggetto del presente affidamento, pena l'immediata risoluzione dello stesso e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Committente e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Il subappalto non è ammesso.

art. 13. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Formigine approvato con Deliberazione G. C. n. 7 del 23/01/2014 (scaricabili dal sito del Comune di Formigine all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it, sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Codice disciplinare).